

## L'annuncio della nuova struttura sanitaria da parte della Asl Il 2016 l'anno della Casa della Salute

Il sindaco Pompeo e l'assessore Martini: "E' una realtà. Aprirà ad aprile"

di Aldo Affinati

L'annuncio degli amministratori municipali di Ferentino e della Asl è dei giorni scorsi, ma qualche perplessità resta dopo le vicissitudini che in tema di sanità hanno frastornato (e mortificato) la cittadinanza ferentina nel corso degli anni. La comunicazione della Casa della Salute è di fine novembre 2015, a margine di un sopralluogo effettuato nel presidio sanitario "Dottor Giorgio Pompeo", meglio noto come l'ex ospedale di zona di Ferentino. Certo, c'è soddisfazione tra gli amministratori e i cittadini, però forse è meglio non fidarsi troppo ahimè (dopo tutte le pene passate e i tagli continui che hanno ridotto all'osso la struttura) e non resta che aspettare il prossimo mese di aprile per poter toccare con



stata annunciata: aprile 2016. Esattamente in quel mese, quindi a ridosso dei prossimi festeggiamenti patronali (ed allora invociamo Sant' Ambrogio, perché faccia questo bel "regalo" alla sua città), a Ferentino si taglierà il nastro della nuova struttura sanitaria. L'iter sarebbe in corso, come assicurato dagli amministratori al termine dell'ispezione avuta luogo nell'edificio dell'ex ospedale da parte del responsabile del Distretto sanitario territoriale della Asl di Frosinone dottor

Francesco Carrano, accompagnato dall'ingegnere Palmieri, responsabile della progettazione tecnica, e dal sindaco Antonio Pompeo nonché dall'assessore alla sanità Franco Martini. «La Casa della Salute - hanno annunciato gli amministratori ferentini - sarà realizzata nella nostra città secondo il modello organizzativo prospettato, nel decreto V00428 del 4 ottobre 2013, dal presidente Zingaretti e previsto dall'Atto aziendale della professoressa Mastrobuono del 6 novembre 2014,

con l'impegno dell'apertura operativa ad aprile 2016». Hanno altresì spiegato Pompeo e Martini: «La Casa della Salute è una realtà. Lo vogliamo ricordare a quanti ci hanno dato fiducia, ma anche agli scettici artefici di commenti e giudizi talvolta contrassegnati da considerazioni denigratorie. La nostra coerenza, lottando contro molti intralci, è stata premiata. Siamo fieri di rendere un buon servizio alla cittadinanza, abbiamo fatto il nostro dovere. Chi si aspettava una nuova beffa è rimasto con un pugno di mosche in mano. Quando s'interpreta il ruolo di amministratori con responsabilità e impegno per la comunità, mettendo da parte facili e inutili populismi, i risultati arrivano. L'apertura della Casa della Salute non solo mette a disposizione dei nostri cittadini un buon servizio sanitario, ma rappresenta anche l'affermazione di un modello complessivo di governo della città assai efficace. E di questo non possiamo che essere soddisfatti». La Casa della Salute costituisce un nuovo modello organizzativo per garantire una migliore rete di servizi socio-sanitari e un adeguato livello qualitativo delle prestazioni erogate alla popolazione. E' coordinata da un team professionale che si affida a medi-



ci specialistici, personale infermieristico, operatori socio-sanitari. Dovrà garantire la continuità assistenziale nelle 24 ore, sette giorni su sette, assicurando attività specialistiche e attività di diagnostica strumentale di I livello. Attenzione però. Perché se fosse confermata quella scadenza, ci auguriamo di sì, non bisogna farsi trovare impreparati. Il Comune pensi fin da subito ai parcheggi venuti meno da alcuni anni, precisamente dal giorno dei primi scavi archeologici nell'area della Stu di cui, dopo 8 anni, ancora non c'è traccia.

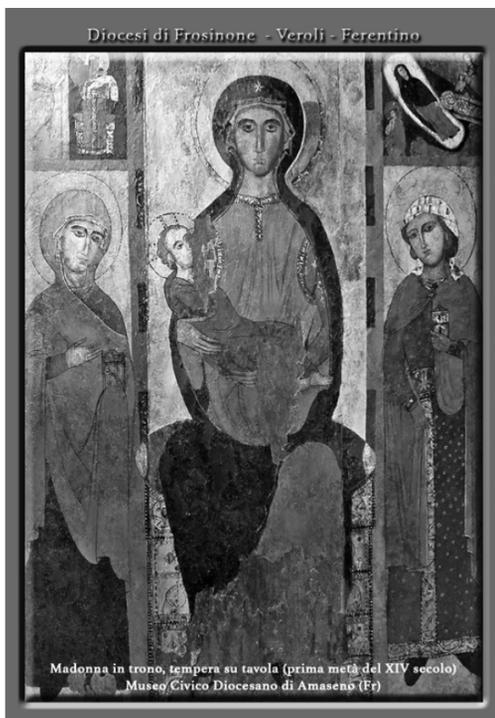


mano. In realtà anche la scadenza è

### Natale 2015

Signore Gesù,  
bambino di Betlemme,  
che torni tra noi mite e umile,  
a te ci rivolgiamo con fiducia.  
La terra è piena di violenza.  
Le guerre e il terrorismo uccidono.  
Anche i nostri pensieri, sentimenti, parole,  
a volte ci dividono, ci allontanano,  
ci rendono nemici.  
Ti preghiamo Signore Gesù,  
rendici donne e uomini di pace.  
Donaci di essere come gli angeli  
che portarono la buona notizia ai pastori:  
insegnaci a parlare con cortesia,  
ad accogliere tutti con generosità,  
e ad amare i poveri, tuoi amici preferiti.  
Donaci in questo Natale  
il tuo sguardo buono e amico.  
Ci stringiamo intorno a te con Maria,  
tua e nostra Madre,  
Giuseppe, i pastori e i Magi d'oriente,  
e ti preghiamo:  
inonda il mondo di pace  
e di misericordia. Ora e sempre. Amen.

Vescovo Ambrogio



### L'Associazione Pro Loco

e  
la direzione di "Frintinu me..."

augurano

ai nostri soci, ai lettori,  
alle Autorità civili,  
militari e religiose  
del nostro territorio

un felice e sereno Natale  
e un buon 2016

La Giunta Municipale, il Sindaco Antonio Pompeo e tutto il Consiglio Comunale

augurano alla cittadinanza *Buone Feste*

# LA FESTA DI S. CECILIA

**Due i concerti in onore della Patrona della musica**

Anche quest'anno l'associazione "Banda Musicale città di Ferentino", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha voluto rendere omaggio alla Patrona dei musicisti SANTA CECILIA, con due concerti svoltisi nel salone del Collegio Martino Filetico, messo gentilmente a disposizione dalla Prof.ssa Bianca Maria Valeri, dirigente dell'Istituto.

Ad esibirsi nella prima serata di Sabato 21 Novembre alle ore 18.00 è stata la "Banda Giovanile



Città di Ferentino", diretta dal M. Luigi Bartolini. Il concerto è iniziato con il brano "Return of the Vikings" di B. Appermont, a seguire "The great Locomotive Chase" di R. W. Smith, "Adagio" di Aranjuez di J. Rodrigo, "The Ludlows" di J. Horner. arr. Sean O' Loughlin, "Alleluja" di L. Coehn, ed infine "Celtic Suite" di M. Mangani.

Il secondo concerto si è svolto Domenica 29 Novembre sempre nello stesso salone, ed ha avuto come protagonista l'"Orchestra di Fiati "Città di Ferentino", diretta dal M. Alessandro Celardi. Il concerto è iniziato con "Candide Overture" di Leonard Bernstein, una operetta comica in due atti tratta dall'omonimo romanzo di Voltaire. A seguire la "Jazz Suite n.1" di Dimitri Shostakovich, il terzo brano ad essere eseguito è stato "Rapsody in blue" di George Gershwin arrangiata da Donald Hunsberger. A chiudere il concerto "Festival Variations" di Claude T. Smith.

L'"Orchestra di Fiati" ha avuto al proprio fianco in questa seconda serata un eccezionale musicista d'eccezione, il Maestro Monaldo Braconi, pianista internazionale, operante soprattutto nel territorio Russo; Monaldo Braconi collabora con importanti ensembles, tra le quali: "i Percussionisti dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia", il "Piano Fortissimo Percussion Ensemble", "i Cameristi del Conservatorio di S. Cecilia", i "Solisti della Scala", ed il "Quartetto della Scala"

## Gli iscritti della Pro loco ospiti della FMC ferentino



In occasione della quindicesima giornata del campionato di basket di serie A2, che domenica 3 gennaio alle ore 18:00 vedrà contrapposte la FMC Ferentino e la Givova Scafati al palazzetto dello sport Ponte Grande di Ferentino, tutti gli iscritti alla Pro Loco di Ferentino avranno l'occasione di assistere al match come ospiti della società del presidente Vittorio Ficchi.

L'iniziativa voluta fortemente dalla Società amaranto, vuole ricambiare l'ospitalità della Pro Loco in occasione della presentazione della campagna abbonamenti tenutasi nello scorso settembre nella sede della nostra Associazione e soprattutto rientra nel piano di valorizzazione e promozione della città di Ferentino di cui la società di Basket si fa continuamente promotrice.

Per assistere alla gara e sostenere gli amaranto, basterà recarsi presso la sede della Pro Loco e lasciare la prenotazione con la quale, il giorno della partita, si potrà ritirare presso la biglietteria del Ponte Grande il tagliando per assistere alla gara.

## LA NOTTU DU NATALU

... A Bettelemmu s'appuntà, la stella,  
'ncima a 'na grotta scura, fredda, strètta,  
i su rucurà allocu, l'Uttarèlla  
cu San Giseppu, stracchi. La porètta  
su gni a culucà a 'na magnàtora  
i feci nasci  
'na bella Criatura. Ma ne' fasci  
né cintùri tunèa, ma da fòra  
ci steva 'na jincòzza i n'asunègli,  
i San Giseppu gli straffèci 'ntrà  
i bòni bbòni gnirnu a ruscallà  
gli Bambinègli.  
Dafòra steva tuttu n'aratòri:  
su sentèvunu còri  
d'angili cu vulàvunu, lu stelle

brillàvunu talmente  
da fa fa agl'occhi lu luccicandèlle,  
lu vèsti su smaniàvunu, i pastòri  
d'addèllucia ca nun sapèunu  
gnènte  
su dittinu 'na voci pu gni allòcu,  
ma 'n 'angilu ci gni, ci disse:  
"E' natu!".  
I tutti a còru; chi purtà lu fòcu  
chi la ricòtta, chi pane abbruscàtu  
i chi nu pucurigli.  
Po' vunirnu lu mògli cugli figli,  
doppu gli Maggi i tutta l'atra gente  
i gli Munnu sapi ca nell'Oriente  
era natu Gesù.

Fernando Bianchi

# Manifestazioni Natalizie



## PROGRAMMA

- |                           |                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sabato 12 Dicembre        | Ore 17.00      | Gruppo Cultura e Tradizione, Gruppo Folk Fumone                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|                           | Ore 17.30      | Campetto Martino Filetico Apertura<br><b>PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO</b><br>AssoeventiForm Lazio – Assoc.A.V.E.R. Protezione Civile<br>Degustazioni <b>"vino e caldarroste"</b><br><b>Cioccolando Gastronomia e Artigianato locale</b><br><b>il Natale più dolce che c'è!</b><br>Organiz. AssoeventiForm Lazio<br><b>Un incontro cioccolatoso con WILLY WONKA</b><br><b>Intrattenimento Saltapizzica</b> |
| Domenica 13 e 20 Dicembre | Ore 18.30      | Associazione <b>IL GIGLIO balli di gruppo e degustazione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                           | Ore 9,00-20,00 | Piazza Matteotti <b>MERCATINI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|                           | Ore 10,00      | <b>Visite guidate Ferentino meno conosciuta</b><br>Campetto Martino Filetico<br><b>CIOCCOLANDO Gastronomia e artigianato locale</b><br>Un incontro cioccolatoso con WILLY WONKA                                                                                                                                                                                                                               |
|                           | Ore 19.00      | Chiesa di San Francesco <b>Concerto di Natale Orchestra Nova Vivaldi</b><br><b>Soprano ANTONELLA SDOIA, Dir. Maurizio Sparagna</b>                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Venerdì 18 Dicembre       | Ore 17.00      | Biblioteca Comunale Presentazione libro<br><b>FEDERICA LA RAGAZZA DEL LAGO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                           | Ore 18.30      | Associaz. <b>IL GIGLIO</b> in collaborazione centro anziani<br><b>Degustazioni "pasta fagioli e cotiche"</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                           | Ore 20.30      | Intrattenimento <b>G. Cipriani (karaoke)</b><br>esibizioni <b>ZUMBA FITNESS e PALESTRA DOJO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Sabato 19 Dicembre        | Ore 10,00      | Asili nido <b>"Gli angioletti dei nostri tempi"</b><br>Nido Fantasie e dei domicilia Trille e Coccimella                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                           | Ore 17.00      | Salone Martino Filetico - <b>Spettacolo di Natale</b><br>Allievi Scuola Comunale di Musica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                           | Ore 19.00      | Abbazia S. Maria Maggiore <b>Ferentino Gospel</b><br><b>"Nate Brown &amp; One Voice"</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Domenica 20 Dicembre      | Ore 10,00      | <b>I FOLLETTI DI NATALE e Mr. VICTOR</b><br>Animazione spettacolo gonfiabili. I bambini potranno spedire la letterina a Babbo Natale nell'apposita cassetta                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                           | Ore 13.00      | Palatenda <b>LA POLENTATA</b><br>Ass. A.V.E.R. Protezione Civile e Amici dell'Agricoltura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                           | Ore 17,00      | Salone Martino Filetico <b>Spettacolo di Natale</b><br>allievi corsi strumentali Banda Ferentino                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|                           | Ore 19,00      | Chiesa Santa Maria Maggiore <b>Concerto di Natale</b><br>2 Corni,Organo e voce recitante                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                           | Ore 21.00      | <b>La Tombolata</b> Associazione "Il Gabbiano"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Lunedì 21 Dicembre        | Ore 9.30       | Salone Martino Filetico Convegno<br>"Brilla una stella: la luce della solidarietà... dai bisogni sociali alle reti di solidarietà" in collaborazione Coop. OSA                                                                                                                                                                                                                                                |
|                           | Ore 21.00      | Palatenda <b>La Tombolata</b> Associazione IL GABBIANO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Martedì 22 Dicembre       | Ore 11.00      | <b>Presepe Vivente</b> Centro Diurno Disabili Luca Malancona                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                           | Ore 21.00      | Palatenda <b>La Tombolata</b> Associazione IL GABBIANO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Mercoledì 23 Dicembre     | Ore 22.00      | Festa in Musica gara <b>DJ NOTTE SOTTO LE STELLE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Venerdì 25 Dicembre       | Ore 13.00      | Chiesa S. Francesco <b>PRANZO DI NATALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Domenica 27 Dicembre      | Ore 11.00      | Piazza Matteotti <b>Open Day Banda Giovanile Città di Ferentino</b><br>Banda Musicale Città di Ferentino                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                           | Ore 18.30      | <b>Apericena e intrattenimento</b> ASSOCIAZIONE AVIS                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Lunedì 28 Dicembre        | Ore 21.00      | <b>Dimostrazione Esibizione Poker e Burraco</b> Ass. il GABBIANO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Martedì 29 Dicembre       | Ore 18.00      | Sala Consilare <b>XXVI Edizione Serata Dialettale Ciociara</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                           | Ore 21.00      | <b>Dimostrazione Esibizione Poker e Burraco</b> Ass. il GABBIANO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Mercoledì 30 Dicembre     | Ore 19.00      | Abbazia S. Maria Maggiore <b>Little Singers of Tokyo</b><br>dal gregoriano alla musica contemporanea. Coro di bambini<br>Direttore Mrs. Hisae Hasegawwa                                                                                                                                                                                                                                                       |
|                           | Ore 21.00      | <b>Dimostrazione Esibizione Poker e Burraco</b> Ass. il GABBIANO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Giovedì 31 Dicembre       | Ore 22.00      | Palatenda <b>VEGLIONE DI CAPODANNO ASPETTANDO IL 2016</b><br>con Festone e Mikkele                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Venerdì 1 Gennaio 2016    | Ore 19.00      | Abbazia S. Maria Maggiore <b>Concerto di Capodanno</b><br>Orchestra di Fiati Città di Ferentino - Direttore A. Celardi                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Sabato 2 Gennaio          | Ore 11.00      | <b>Giornata per i ragazzi S. Messa, attività pranzo animazione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Domenica 3 Gennaio        | Ore 19.00      | Chiesa S. Francesco <b>Concerto Epifania</b><br>Orchestra Scuola Comunale di Musica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Lunedì 4 Gennaio          | Ore 17.00      | Palatenda <b>GAME OF BINGO 2015</b> Associazione Kriss Dance                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Martedì 5 Gennaio         | Ore 19.00      | Chiesa S. Francesco <b>Concerto Epifania</b><br>Banda Musicale Città di Ferentino - Direttore L. Bartolini                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                           | Ore 22.00      | Palatenda <b>C'ERA UNA VOLTA L'8 DI CUORI</b><br>Veglione della Befana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Mercoledì 6 Gennaio       | Ore 10.30      | Piazza Matteotti <b>ARRIVA LA BEFANA .... in moto</b><br>Moto Club Ferentino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                           | Ore 16.00      | <b>Animazione spettacolo zucchero filato e caramelle</b><br>Palatenda Festival Artistico dell'Epifania                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

# FERENTINVM

## FERENTINVM NOVVM, FERENTINVM MAIVS

Ricerche e studi dell'archeologo Alfonso Bartoli

Le iscrizioni onorarie ferentinate CIL, X, 5825 e 5828 sono dedicate l'una a Settimio Severo l'altra a Salonina moglie di Gallieno, dai

A partire dunque da un tempo imprecisato avremmo questa documentazione cronologica: le due iscrizioni del III secolo, la sotto-

di Monte Cassino. Per S. Valentino abbiamo il documento originale, edito da G.B. Borino, Una sottoscrizione d'Ildebrando arcidiacono,



Ferentines Novani.

Questa denominazione pone un problema, che il Mommsen prima e l'Hülsem dopo hanno tentato di risolvere.

Il Mommsen in CIL, X, p. 572 afferma: "Ferentinum...oppidum primum fuit Hernicum. Novum dictum esse intelligitur ex titulis duobus n. 5825, 5828 dedicatis saeculo tertio a ferentinatibus novanis; sed Ferentini alterius eiusque veteris nulla superest".

Dunque l'attuale Ferentino sarebbe il novum: avrebbe cioè sostituito un Ferentino primitivo e avrebbe perciò assunto quell'appellativo. E poiché l'attuale Ferentino conserva ancora resti del sec. VI a.C. la presunta sostituzione e il conseguente appellativo risalirebbero, a dir poco, a quel secolo.

Una serie di supposizioni in contrasto con le fonti: gli storici, i geografi, il "Liber Coloniarius", tutti gli scrittori antichi ignorano la presunta sostituzione e l'appellativo "novum" e tutti senza eccezione e sempre nominano Ferentino senza quell'appellativo.

Diversa è la soluzione presentata dallo Hülsem in Pauly-Wissowa, RE, s.v. Ferentinum: "In der Kaiserzeit scheint die Stadt durch Zuführung neuer Bürger verstärkt worden zu sein; daher die Ferentines novani in den Weihungen an Septimus Severus CIL, X, 5825 und Cornelia Solonia ebd. 5828 (und noch in der Subskription der römischen Sybskription der römischen Synode von 499 in Cassiod. Var. ed. Mommsen, 406: episcopus Ferentini novi).

Lo Hülsem ha il merito di aver messo in relazione Ferentines novani menzionati nel sec. III con il Ferentinum novum menzionato nel sec. V. Tutto il resto è una serie di supposizioni inaccettabili: un'immigrazione in età imperiale di nuovi cittadini che produce un così



Acropoli II secolo a.C.

grandioso sviluppo della città, che questa prende l'appellativo di nuova e tutti i cittadini (perché è impossibile che i nuovi non si siano fusi con quelli già esistenti) si chiamano nuovi.

L'errore è d'aver attribuito l'appellativo novum a Ferentino, al Ferentino che tutti conosciamo con i suoi magnifici monumenti antichi. Con questa premessa arbitraria ed errata la soluzione è impossibile.

Ferentinum novum come tempo è posteriore a Ferentino; come sito è distinto da Ferentino.

Io penso che in un momento, che non possiamo precisare neanche per congettura, sia sorto nell'agro ferentinate un centro abitato, un sobborgo della città. Il sobborgo cresciuto d'importanza è stato chiamato nell'uso corrente, divenuto poi stabile, Ferentinum novum e i suoi abitanti Ferentines novani.

Se il sobborgo sia sorto per opera di ferentinati o per opera d'emigrati è indifferente; perché i Ferentines novani prendono questo nome da Ferentinum novum e non questo da quelli.

E le denominazioni sono esatte perché il sobborgo è pertinente alla città e gli abitanti sono municipes alla pari con i cittadini. Infatti essi, i novani, anche se derivano da immigrati, hanno diritto di erigere monumenti onorari pubblici nel Foro esterno della città. L'iscrizione a Settimio Severo fu rinvenuta nel 1844 nel sito di quel Foro dove sorsero tanti altri pubblici onorari.

Dell'iscrizione a Salonina s'ignora la data e il sito del ritrovamento; ma è probabile che abbia la stessa provenienza.

Io penso che Ferentinum novum sia stato nella zona dell'odierno S. Antonio, frazione di Ferentino a meno di tre chilometri dalla città.

Fondo la ipotesi sul fatto che la torre medioevale, che sorge in quella zona, si chiama Novana e nell'uso con le varianti Novarana e Noverana.

scrizione del 499, la torre medioevale. Quest'ultima ha per noi valore topografico, per determinare il sito; ma anche valore cronologico perché con la sua denominazione dimostrerebbe che Ferentinum novum esisteva ancora nel pieno Medioevo.

La sottoscrizione del sinodo romano del 499 merita una digressione. Il Mommsen ha condotto la sua edizione critica (citata dallo Hülsem nel passo più sopra riportato) giovandosi di dieci codici. In cinque la sottoscrizione è Bassus episcopus ecclesiae Ferentini novi subscripsi.

Se la sottoscrizione, in questa forma, sia o non sia autentica per la nostra ricerca ha uguale valore: nell'un caso o nell'altro essa dimostra che nell'anno 499 ancora esisteva Ferentinum novum.

Ma per altri riguardi la questione è importante.

Se la sottoscrizione non è nella forma autentica, l'appellativo novum sarebbe un arbitrio di un copista che forse ha creduto di aggiungere una specificazione esatta e invece ha commesso un errore. Sarebbe una specie di glossa marginale errata entrata nel testo. Ma se la sottoscrizione è autentica ci si domanda come si possa giustificare.

Forse per circostanze straordinarie, siamo in pieno periodo barbarico, la sede vescovile dalla città si è trasferita nel sobborgo. Ma è spiegazione che non persuade.

Un'altra ipotesi. Forse la primitiva comunità cristiana ferentinate, quando il culto cristiano era vietato, faceva capo per motivi di opportunità a Ferentinum novum. E ivi la comunità si sarebbe organizzata, si sarebbe creata la gerarchia e si sarebbe infine stabilito il vescovado; il quale vi sarebbe rimasto a lungo, anche mutati i tempi. Ma non vi sono documenti né in favore né contro le ipotesi. Una tradizione locale racconta che le reliquie di S. Ambrogio, martire sotto Diocleziano e poi protettore di Ferentino, furono deposte prima in S. Agata, poi, per timore dei Saraceni, trasferite in S. Maria Maggiore e infine deposte in cattedrale. Ma perché non direttamente da S. Agata in Cattedrale? La cattedrale è romanica dei secoli IX-XII: ma prima?

È inutile continuare: per l'origine del Cristianesimo a Ferentino e per i primi secoli cristiani manca ogni documento. E pure a Ferentino, posta non lontano da Roma, sulla frequentatissima Via Latina, assai presto la Buona Novella deve essere stata annunciata ed accolta.

Riprendiamo il nostro argomento.

La Torre Novana è, mi pare, un diretto documento dell'esistenza nel pieno medio evo di Ferentinum Novum.

Si può aggiungere un documento indiretto.

Nella lista dei possedimenti di Monte Cassino, incisa nel 1066 sulla porta di bronzo di quella basilica, sono registrate le chiese S. Pancratius, S. Valentinus in Ferentino (Gattola, Ad Hist. Abb. Cass.,



Mercato romano coperto II secolo a.C.

Venetis 1734, I, p. 173).

Le due chiese, completamente trasformate, esistono ancora, S. Pancrazio sta sulla via antica (il nome di consolare è moderno) che dalla porta S. Agata (porta antica e nome moderno) sale al centro della città.

Al centro sta la chiesa di S. Valentino.

Non si conosce quando e come S. Pancrazio sia venuto in possesso

no, in Studi Gregoriani, II, p. 525.

È l'atto di donazione, redatto il 24 maggio 1061 a Ferentino, con il quale i possessori della chiesa di S. Valentino donano in perpetuo questa con le sue pertinenze al Monastero di Monte Cassino e per esso all'abate Desiderio. La donazione fu poi confermata, a Roma, per mandato del Papa, dall'arcidiacono Ildebrando, il futuro Gregorio VII. Ebbene nel documento i donatori si dichiarano abitanti "intro civitate Ferentino maiore": la chiesa di S. Valentino è detta esistente in civitate Ferentino maiore; il notaro Crescenzo è tabellio civitatis Ferentino maiore. Perché Ferentino ha sentito la necessità di assumere tale appellativo? Certamente per distinguersi da un altro Ferentino. Io credo per distinguersi da Ferentinum novum, che ancora esisteva. Chiudo queste brevi note con un'avvertenza. Tutti sanno che il nome Ferentino è comune a parecchie città e località: Ferentino (per Ferento) in Etruria, aqua Ferentina nel Lazio, Ferentino con Ferentino Novo (che abbiamo trattato in que-



Testamento Aulo Quintilio II secolo a.C.

ste note) nel paese degli Ernici, Ferentino nel Sannio, Ferentino in Puglia e aggiungiamo anche Ferentillo in Umbria. Ma sono pochissimi noti Ferentinello maggiore e Ferentinello minore, che sono ripetutamente registrati dal sec. IX al XII in documenti del Regesto Sublacense (edd. Allodi e Levi). Ne do qui la lista con la indicazione del numero che il documento porta nel Regesto e dell'anno nel quale il documento fu redatto.

Ferentinello maggiore e Ferentinello minore: d.9 a. 926; d.14 a 973; d. 8 senza data.

Ferentinello minore: d. 7 anni 858-867; d.17 a .936; d.12 a. 998; d.21 a 1951.

Ferentinello minore vicino ad Afile; d.196 a 876; d.197 a 929; d.3 a.967; d.194 a.1005;

vicino ad Afile e ad Arcinazzo: d. 183 sec. XII; vicino a Roiate d. 204 a . 970.

Stabilito il sito di Ferentinello minore tra Afile, Arcinazzo e Roiate anche Ferentinello maggiore, che a volte è nominato insieme con il minore, non poteva essere distante da questo. Siamo dunque per ambedue nella zona sublacense, lontana e ben distinta dal paese degli Ernici. Perché abbiano nome uguale e città e località che non hanno alcuna relazione fra loro né topografica, né etnica, né storica, è questione linguistica. A noi preme ripetere che le città e le località che abbiamo ricordate, comprese Ferentinello maggiore e Ferentinello minore della zona sublacense, non hanno alcuna relazione con Ferentino degli Ernici.

Alfonso Bartoli

*Tra le mani abbiamo un'altro antico manoscritto sulla nostra città, lo portiamo alla conoscenza dei nostri lettori, però ci scusiamo se spesso usiamo della punteggiatura quando non riusciamo a decifrare alcune parole.*

## Compendio Istorico

# DELLA CITTA' DI FERENTINO

*del Padre Arcangelo da Cori Minore Osservante*

*Scritto nell'anno 1772*

.....Segue dal numero precedente

Giulio Solino, che dice, che l'antico Lazio dal Tevere si prendeva al fiume Liri sarà stato dello stesso sentimento. Tanto sogliono variare gli antichi scrittori della dirivazione, e dell'estensione del Lazio antico.

Ma sia come si voglia, Ferentino certamente per le riferite ragioni, e per altre, che saranno toccate in appresso dovea esser dentro i confini degli antichi Latini situato.

Or aveva questa città un bosco dedicato ad una Dea chiamata dallo stesso nome della Città Ferentino; della quale così la discorre il Moroni nel gran Dizionario storico: Ferentino Dea adorata da Romani, la quale aveva un tempio ed un bosco sacro appresso la Città di Ferentino, che è presentemente chiamato Ferentino nella campagna di Roma. Un miglio scarso presso Ferentino v'è un monte isolato chiamato Radicino quasi somigliante, non però di tanta altezza, al monte Albano, dove il Re Tarquinio Superbo volle che si facesse un tempio a Giove Latino per esser più comodo a popoli alleati, come spiegasi in appresso.

Questo monte Radicino al presente



abbonda di cespugli, che appena son atti per lo fuoco, vengono tagliati: ed in una parte del medesimo non da molto tempo vi è stato piantato uno non piccolo oliveto.

Se duemila anni sono, fosse tutto un folto bosco, e fin alle valli, che ha d'intorno, fosse da per tutto macchia, non può al presente risapersi.

Nella parte che riguarda il Levante appiè del med.o vi è ancora la macchia, della quale a tempi nostri ve n'è buona parte tagliata, e ridotta a campo da seminarsi, e si va di mano in mano tagliando.

Detta macchia suol dirsi di Tecchiena, perché vi era una piccola terra chiamata Tecchiena, che nel secolo duodecimo dell'era cristiana fu distrutta dal popolo di Ferentino, come dicassi a suo luogo. S'intraprese la guerra e durò per cinque anni; ma non vi fu nè presa d'alcuna città, né molta strage di gente né fatti d'arme.

L'Ughelli nel tomo primo dell'Italia sacra alla pagina 671 dell'ediz. Veneta del 1717 dice, che Tito Livio narra d'essersi Tullio Ostilio stesso va da Romani portato al capo de popoli Ferentinesi, e d'aver a forza d'anni soggiogata, e presa la città di Ferentino: ma il fatto si è, che niente di questo trovasi in Tito Livio, come può ognuno vedere.

Nel tempo di Tarquinio Prisco i Latini, come sopra fu detto, tennero un altro concilio alla città di Ferentino, in cui si stabilì la guerra contro i Romani con chiamare in aiuto o Sabini o Toscani. Ma Tarquinio riuscì di tutti vincitore e continuò a fare acquisto delle terre lati-

ne, le quali a lui davanti spontaneamente; ed egli usava con esse loro una somma moderazione, e clemenza; perocchè niuno de Latini faceva o morire o mandare in esilio, o multava di somma di denaro; ed a tutte la città lasciava le loro leggi, ed il loro proprio territorio.

Fin dove egli venisse ad impadronirsi del Lazio, non viene assegnato da Dionisio Alicarnaseo, che il tutto narra nel terzo libro.

Servo Tullio succeduto nel Regno di Roma, a Tarquinio Prisco fece fare in .... nel monte Aventino a quali comuni de Latini un tempio alla dea Diana ove le città latine poteano e pubblicamente e privatamente esercitare le loro sacre funzioni, ed il faro per le cose venali.

Le condizioni per la confederazione furono scritti in una colonna di bronzo a caratteri grandi come atesta nel Lib. 4 il sud. ° Dionisio che il tutto decrive. Assuntosi Tarquinio il Superbo il trono Romano coll'uccisione di Servo Tullio



per stabilirselo più sicuramente diede per moglie una sua figliuola ad Ottavio Mamilio di Tuscolo, uomo di somma autorità presso de Latini e procurando di avere a suo favore tutto il Lazio mediante Ottavio suo genero, nell'anno di Roma ...3 fece convocare un concilio de Latini alla Sacra Selva della Dea Ferentina.

Dal quale fu la traccia di Dionisio Alicarnaseo, e di Tito Livio così ne ragiona il P. Agostino Calmet uomo di grande ingegno, e di somma erudizione = Dopo dice egli nel libro Decimo quarto della sua storia universale, dopo aver fatto disporre gli animi da Ottavio suo genero, convocò i capi della nazione Latina nella Città di Ferentino nel Lazio, dove era una fontana e un bosco sacro dedicato alla Dea Flora, o Ferentina, i deputati vi arrivarono in gran numero, ed attesero per tutto il giorno Tarquinio, che non venne.

La sua assenza fece mormorare i deputati, ed uno di essi Erdonio ne parlò con molta libertà imputando tutto all'orgoglio e furberia di Tarquinio.

Questi giunse nel giorno seguente, e freddamente scusassi sopra l'aver avuto a riconciliare un Padre col suo figliolo, Erdonio rispose, che la cosa non dimandava si gran tempo, che il padre ristituisse il suo affetto al suo figliuolo, e anche il figliolo si è fortemente .... che non è difficile il ridurre un figliolo alla commissione, che dovea suo Padre Tarquinio, che non amava, gli fosse contraddetto, giurò la rovina di Erdonio.

Fu più ancora irritato contro di esso, quando vide, che egli era l'unico fra Latini, che si opponesse alla domanda, che faceva di comandare a suo piacere

agli Eserciti, e di fargli marciare in campagna secondo il suo volere. Tarquinio dissimulò tuttavia il suo dispiacimento e avendo guadagnato alcune delle genti d' Erdonio fece nascondere nel bagaglio di questo Signore gran numero d'armi .....non confederate, e si fosse portato di primo arrivo coll'esercito ad offendere ed espugnare Pomezia.

Lo stesso viene a comprovare la colonia romana, che contava a Circelli, o l'altra che nacque a caso, dove è ora la città di Segni.

Imperare non fu già a bella posta condotta la colonia di Segni; ma s....mando quivi l'assedio da Tarquinio lasciato per far fronte a Volsci scovavano inoltrarsi per terre latine, si premurò talmente dal freddo, che il campo non diveniva dal nome di una città, e così ebbe la sua origine la città di Segni.

In secondo luogo è da osservare, che Tarquinio elesse il monte Albano per formare il tempio a Giove latino, perché come atesta Dionisio Alicarnaseo oltre quali nel mezzo alle genti confederate, cioè a Romani, agli Ernici, a Latini, a Volsci alleati.

Il che è un altro argomento contro di coloro, che vogliono credere la sacra Selva della Dea Ferentina sotto il monte Albano; perciò se fatto di questo monte fosse stato il luogo, dove celebravansi i Concili, sarebbe stato necessario d'assegnare un altro tal monte; il quale fosse conto alle dette nazioni, mentre quella della Dea Ferentina avrebbe avuto la medesima comodità.

Finalmente la sia di notare, che gli Ernici, e gli Volsci, che concorsero a confederarsi non erano intervenuti al concilio tenuto in Ferentino da Latini; ma Tarquinio ottenuto l'impero de Latini, spedì ambasciatori all'Ernica e Volca nazione, affinché si unissero in lega.

Ed ecco una chiara riprova che nè gli Ernici, né i Volsci erano in quei tempi compresi sotto il nome de Latini.

Vien storicamente ciò dimostrato dalla ragione, che Lucio Tarquinio dopo d'aver fatto crudelmente uccidere Erdonio allegò alla presenza de Latini, per la quale diceva d'aver egli potuto ripetere l'impero latino per antico diritto; cioè che essendo tutti i latini oriundi da Alba Longa, come Alba ora andata sotto il Romano impero secondo la legge solennizzata da Tullio Ostilio e da Marzio Luttazio creato Dittatore dagli Albani nella morte di Giulio loro ultimo re: e così ancora le latine colonie erano già divenute dello stesso impero Romano.

Stabilità, che fu la confederazione nel sudetto concilio, il re de Tarquinio fece denunciare a giovani de Latini, che armati in gran numero si presentassero alla sacra selva della Dea Ferentina.

I quali a tenor dell'editto del re romano con sollecitudine da tutte le città quivi portavansi, ed essendovi ancora andate le truppe romane, Tarquinio talmente fece queste con quelli mischiare, che da una compagnia Latina, e da una compagnia Romana faceasi una compagnia sola e poi così tramischiata dividendosi in due senza, che avessero ne capitani, ne segni distinti.

Quindi assegnò loro i Centurioni.

La vittoria pertanto, che Tarquinio riportò, e dei Sabini, e dei Volsci, non tanto con le Romane, quanto con le Latine forse si ottenne.

Discacciato di poi per la violenza fatta a Lucrezia il re superbo dal trono romano, e non avendolo potuto riacquistare con le forze di Porsenna re della



Toscana, il suo genero Ottavio Mamilio andando per le città Latine, poste con preghiere, poste con promesse pregò i principali, acciocché cooperassero per fare rimettere in trono Tarquinio. Laonde nell'anno di Roma ...53.

I Latini convocarono di nuovo il concilio non già nel nuovo luogo assegnato nel monte Albano, ma in Ferentino, in cui convennero tutti i capi delle città. E quantunque fusse molto però dispiacque ai Padri, e qualunque altro sensato, che Cassio nell'ora pareggiasse gli Ernici gente straniera ai Latini, popoli affini ai Romani; però incominciarono ad avere Cassio per sospetto, or siccome nella suddetta cospirazione era incluso, che i Romani dovessero soccorrere gli Ernici, e gli Ernici i Romani, così ritrovandosi nella riferita circostanza gli Ernici appresso da Volsci, venne in aiuto i Romani, che essendo riusciti vincitori, ed avendo riportata per preda la città di Ferentino, che incominciò ad essere degli Ernici.

Per altro proprio da Volsci, e degli Equi, che eransi fra di loro confederati, non fu presa come cosa indifferente la perdita fatta di Ferentino.

In perciocché avevano i legati dall'una, e dall'altra gente per ogni lor città riprendendo tutti concordia, perché nell'anno antecedente se ne erano stati per dir così nascosti tra le mura, ed avevano sofferto; che i Romani fra l'altre cose avessero loro preso la città di Ferentino, e data in dono agli Ernici.

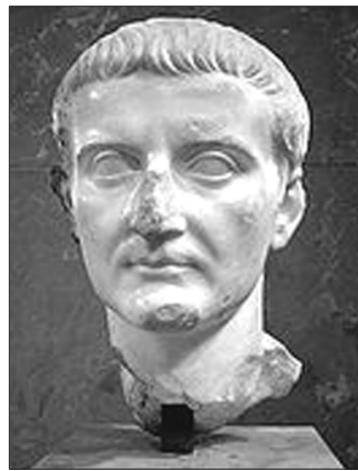
E dunque giungevano da legati in tal maniera s'infiammavano per lor sdegno gli animi dei popoli, che la gioventù tutta si atteriva a prendere le armi contro i Romani.

Non trovarsi però che Ferentino ritornasse nel dominio de Volsci.

Gli Ernici, dopo che la città di Ferentino era sotto il lor dominio non per molto tempo si conservarono nell'amicizia cò Romani imperocché si trova che nell'anno di Roma 393.

contro di loro già mandato da Roma con un grande esercito Lucio Genusio console, che fu dagli Ernici estinto in un fattogli agguato.

Dopo che Roma fece dittatore Appio Claudio, che con un nuovo esercito portatosi ne paesi degli stessi Ernici, i quali sebene avessero apparecchiato un numerosissimo esercito, furono non di meno superati, e vinti dalle forze Romane non però senza una gran perdi-



Appio Claudio

ta ancor de Romani.

Con tutto ciò gli Ernici non quietavansi.

Imperocché Tito Livio, che il tutto racconta nel libro settimo della prima decade soggiunge, che nell'anno seguente ambedue i Consoli, cioè Caio Solpicio e Caio Licinio Calvo condussero le Romane legioni contro li medesimi Ernici, e siccome non ritrovarono nel campo l'esercito nemico, così s'avventarono ad espugnare la città di Ferentino, la quale presa che l'ebbero per forza, se ne partirono per Tivoli.

Il che non solamente ci fa congetturare che la città di Ferentino era allora la principale tra gli Ernici a sostenere la guerra, ma amava che in essa vi saranno rimasti de Romani a tenerla soggetta, o che gli Ernici ritornarono nella società cò medesimi romani con dar loro qualche grave compenso.

Certa cosa è, che se non furono rinovati i patti della confederazione, subito preso la città di Ferentino, dovette ciò avvenire negli anni seguenti.

Conciò giacché nella resa di settemila Sanniti, fatta nell'anno di Roma 446, allorché il Proconsole G. Fabio col suo esercito circondollì nel proprio lor campo passando tutti sotto il gioco, vi si trovarono degli Ernici, i quali il Proconsole mandò tutti in Roma, ove furono esaminati, se avevano militato contro i romani per consiglio pubblico, o volontariamente da loro stessi.

E siccome non si poté compire esattamente la persiquizione, così furono mandati a Latini a tenergli in custodia, e fu imposto a nuovi Consoli di rinvenire il tutto sicuramente, e di riferire al Senato la cosa, com'ella era.

Il che ci dà a rivedere che doveano esservi patti di confederazione in quei tempi fra gli Ernici e Romani. Dispiacque non poco la sudetta condotta de Romani agli Ernici, e specialmente agli Anagnini, i quali tennero un Concilio di tutta la nazione nel cerchio detto da loro marittimo, in cui dichiararono la guerra a Romani.

La città però di Ferentino, d'Alatri, e di Veroli vollero in tutto, e per tutto conservare le Leggi della confederazione col popolo romano.

I romani adunque per abbattere gli Ernici ribelli mandarono contro di loro l'esercito del Console Marzio; il quale con tanta gloria trionfò di tutti gli Ernici congiurati, che gli fu inalzata in Roma avanti il tempio di Castore una statua cavalleresca.

Continua al prossimo numero...

# ASSEMBLEA NAZIONALE U.N.P.L.I.



Domenica 29 Novembre scorso a Roma, presso l'Hotel Villa Pamphili, si è svolta una partecipata assemblea dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, chiamata a deliberare su una serie di modifiche nel complesso degli articoli e regole statutarie per la gestione della vita dell' UNPLI.

Durante il mese di ottobre i consigli regionali nelle loro adunanze assembleari hanno eletto i delegati, infatti le venti regioni del nostro paese "Italia", hanno eletto quattrocento delegati che si sono ritrovati poi a Roma per assistere e seguire i lavori.

La provincia di Frosinone è stata rappresentata dalle Pro Loco di: Cassino, Ceccano, Ferentino, Fiuggi, Vallerotonda, Veroli e Villa Santo Stefano.

I lavori dell'assemblea, malgrado alcune posizioni ampiamente critiche dei delegati della regione Campania sono andati avanti, dimostrando così prova di democrazia e di crescita civile da parte dei responsabili delle altre associazioni Pro Loco, che sono sempre più impegnate all'attaccamento, alla valorizzazione, alla salvaguardia, e alla cultura dei propri territori.

# NO ALLA PENA DI MORTE

Anche la città di Ferentino ha aderito alla XIV edizione della Giornata Internazionale dicendo con forza "No alla Pena di Morte".

Infatti lunedì sera 30 Novembre il nostro centro storico si è illuminato in occasione dell'iniziativa "Cities For Live: Città per la vita - Città contro la pena di morte".

La manifestazione che ha coinvolto circa duemila

città del mondo e ben 78 capitali dei cinque continenti, è stata promossa ed organizzata nella nostra città dalle Parrocchie di San Valentino e di Santa Maria dei cavalieri gaudenti con la partecipazione di tanti cittadini.

La pena di morte è un argomento dibattuto in tutto il mondo, la prima abolizione della pena capitale avvenne nel Granducato di Toscana nel 1786.

# OMAGGIO ALLA NOSTRA CITTA'



La sostenitrice di questo nostro periodico, Dina Getty Tartaglia, residente a Lover Park nell'Illinois U.S.A. ha abbellito la sua residenza familiare con delle immagini di Ferentino, ma nel recinto della sua proprietà ha installato la bandiera tricolore italiano con al fianco la scritta FERENTINO Italy. Infiniti ringraziamenti alla signora Dina da tutta la nostra comunità.

# ASSEMBLEA GENERALE

## BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2016

Domenica 22 Novembre 2015, presso la sede sociale della Pro Loco, si è riunita l'Assemblea degli iscritti per esaminare e deliberare il Bilancio di previsione per l'anno 2016.

Alla riunione erano presenti fisicamente 30 iscritti ed altrettanti con delega; la seduta è stata aperta dal Presidente Luigi Sonni che ha invitato gli intervenuti ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime per i tragici attentati di Parigi.

Il tavolo della presidenza dell'assemblea vedeva la presenza, oltre che del Presidente della Pro Loco, anche del Sindaco di Ferentino Antonio Pompeo e della Segretaria della Pro Loco Angela Principali.

Le voci seguenti compongono il bilancio di previsione relativo all'anno 2016:

### ENTRATE

Tesseramento sociale anno 2016	€ 9.500,00
Contributi volontari al bimestrale "Frintinu me..."	€ 5.500,00
Contributo Comunale all'Associazione Pro Loco	€ 15.000,00
Contributo all' AIRC Arance e Azalee ricerca cancro	€ 2.500,00
Contributo Comunale Carnevale	€ 7.500,00
Contributo Comunale Festa Patronale e Corpus Domini	€ 80.000,00
Contributo Comunale Estate Ferentinate	€ 25.000,00
Contributo Comunale "Ferentino è..."	€ 75.000,00
Contributo Comunale manifestazioni natalizie e fine anno	€ 30.000,00

**Totale € 250.000,00**

### USCITE

Concerto di Capodanno	€ 1.500,00
16 Gennaio Incontro Dialettale con gli studenti del Liceo	
Stampa e spedizione "Frintinu me..."	€ 7.000,00
Giornata dell' Anziano Domenica 1° Febbraio	€ 2.000,00
Manifestazione del Carnevale in Piazza	€ 7.500,00
Festeggiamenti Patronali e Corpus Domini	€ 80.000,00
Manifestazioni Estate Ferentinate	€ 25.000,00
Ferentino è...Settembre	€ 75.000,00
Palio San Pietro Celestino	€ 8.000,00
Manifestazioni natalizie e di fine anno	€ 30.000,00
Apertura monumenti e sede sociale	€ 7.000,00
Giornate solidarietà AIRC (Ricerca sul cancro)	€ 2.500,00
Canoni: Enel, Gas, Telecom, TARSU, Postali, cancelleria	€ 4.500,00

**Totale € 250.000,00**

Al termine dell'esposizione del bilancio di previsione sono intervenuti alcuni iscritti per fare proposte e chiedere chiarimenti in merito alle iniziative ed alle attività che annualmente porta avanti la Pro Loco; poi ha preso la parola il Sindaco Pompeo che, oltre a parlare di alcune problematiche della vita cittadina, ha portato a conoscenza dei presenti le varie iniziative che ha in progetto l'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco ha comunicato anche che il Club Ciociaro della città di Windsor in Canada ha nominato Ferentino "Città del 2016" per la sua storia millenaria, per le testimonianze antiche che conserva nel suo territorio ed anche per la disponibilità immediata mostrata verso il Frosinone calcio in occasione della promozione in serie A, che ha inorgogito particolarmente i ciociari residenti in Canada.

Al termine gli iscritti presenti hanno approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2016 della Pro Loco di Ferentino.

# LA STORIA DEI VOLSCI

Sabato 21 novembre 2015 nella Biblioteca del Palazzo Giorgi Roffi Isabelli di Ferentino, il dott. Massimiliano Mancini ha presentato la sua ultima fatica letteraria dal titolo "I Volsci e il loro territorio".



Si tratta di un libro, avvincente come un romanzo, scientificamente documentato come un saggio, dove si traccia la storia ed i misteri del popolo italico che più di ogni altro ha minacciato il destino di Roma.

I Volsci, sconfitti militarmente e sottomessi a Roma, al termine di due secoli di lotta, sono sopravvissuti fino ai nostri giorni attraverso il mito di Coriolano e della vergine Camilla che hanno affascinato ed ispirato grandi artisti come Shakespeare, Van Collin e Beethoven. Anche il grande Virgilio li menziona nella sua Eneide.

Sebbene la storia è sempre scritta dai vincitori, in questo saggio si tenta di capire dall'altro punto di vista le vicende del popolo Volusco che va oltre la solita celebrata grandezza romana.

Insieme alle vicende dell'antichissimo e fiero popolo Volusco si affrontano anche le vicissitudini degli antichi Ernici, Etruschi e Siculi abitanti del Lazio meridionale che sono stati al centro delle vicende del mondo antico.

Il saggio, che rende una visione d'insieme di questi popoli e del territorio del Lazio antico, è dotato di una ricca documentazione di mappe e fotografie dei luoghi che completano la chiarezza dell'esposizione e la visione globale del territorio e dei suoi personaggi.

L'autore, dott. Massimiliano Mancini, è saggista e docente di formazione giuridica e psicologica presso l'Università La Sapienza di Roma.

Appassionato di storia e di scienze sociali in genere, ha scritto su testi universitari di psicologia giuridica, oltre ad aver contribuito a numerose conferenze e corsi per varie istituzioni pubbliche e private. Di recente pubblica la rivista monografica Historia Italiana, distribuita gratuitamente.

# Festa della Madonna della MEDAGLIA MIRACOLOSA

Mercoledì 18 Novembre nella chiesa di Sant' Ippolito è iniziata la novena con la recita del Santo Rosario e a seguire la celebrazione della Santa Messa, mentre il 24 si è dato inizio al triduo.

Venerdì 27 in occasione della Festa della Madonna si è svolta una concelebrazione presieduta dal Vescovo diocesano Monsignor Ambrogio Spreafico, ed animata dai cantori del Duomo, mentre Sabato 28 dopo la S. Messa celebrata dal vicario diocesano Monsignor don Nino Di Stefano, è iniziata la processione con la statua della Madonna, e al retro sul sagrato della Chiesa di S. Ippolito c'è stata la preghiera di saluto alla Madonna.



## PREMIO DON GIUSEPPE MOROSINI

Sabato 21 novembre 2016 si è svolta la XXII edizione del premio cultura "Don Giuseppe Morosini", nostro concittadino che venne fucilato dai nazisti il 3 Aprile del 1944 a Forte Bravetta a Roma.

La manifestazione è iniziata con la deposizione di un omaggio floreale al monumento che ricorda la figura del sacerdote, poi è proseguita presso il salone dell'Istituto Martino Filetico con la consegna del premio a personalità del mondo della cultura italiana che si sono distinte nella professione e per il loro impegno sociale.

Le onorificenze sono state attribuite al Prof. Dott. Aldo Di Carlo, Direttore Scientifico Ospedale San Gallicano IFO di Roma; alla Prof.ssa Rosa Anna Maria Di Noro; a P. G. Gregory Gay, C. M., Superiore Generale Congregazione Missione San Vincenzo De Paoli; al dott. Alberto Volponi; al maestro Giuseppe Agostini; alla Prof.ssa Elide Rusolo; a S.E. Mons. Luigi Barbarito; alla dott.ssa Anna Battaglia; all'artista Tito Tedeschi; al dott. Dario Bavaro.

La cerimonia si è svolta alla presenza delle Autorità e del Sindaco di Ferentino Avv. Antonio Pompeo che ha ringraziato il Presidente del Comitato organizzatore Primo Polletta e i componenti dello stesso, e il Presidente del Comitato di Avellino Prof. Vittorio Vita, per gli sforzi con cui portano avanti l'iniziativa che rende onore ad un nostro concittadino e dà lustro all'intera comunità di Ferentino.



*Ecco come erano le "Gemelline" figlie di "Gigiottu" Cataldi e Maria Di Tomassi.  
A sinistra Franca a destra Luciana.*

## FESTEGGIATA LA "VIRGO FIDELIS"



Domenica 22 novembre scorso, la sezione di Ferentino dei carabinieri in congedo, in occasione della ricorrenza della "Virgo Fidelis", protettrice dell'Arma benemerita dei carabinieri, presso il Duomo hanno assistito alla Messa celebrata da don Luigi Di Stefano, alla presenza degli iscritti alla sezione locale e di una rappresentanza dei bersaglieri, anche loro facenti parte del gruppo in congedo della sezione di Ferentino.

La giornata della Virgo Fidelis fu proclamata da Papa Pio XII° nel 1949, per ricordare la fedeltà degli appartenenti a questo ordine militare nel servire la Patria.

Dopo il raduno presso la sede in Via Ponziana il corteo si è diretto verso il parco cittadino "orto del vescovo" dove è stata depositata una corona d'alloro nella lapide che ricorda i caduti di Nassiria.

Al termine della cerimonia religiosa il responsabile della sezione V. B. Cavaliere Idolo Datti ha ringraziato le autorità intervenute e i familiari dei carabinieri in congedo presenti.

## ADDIO "NONNO VOLANTE" è morto a 95 anni il maratoneta di Ferentino, campione del mondo master del 1992

di Aldo Affinati

La lunga "maratona" di Giuseppe Vellucci, il "nonno volante" di Ferentino, si è conclusa purtroppo Martedì 8 dicembre all'età di 95 anni.

Se n'è andato in punta di piedi il buon Peppe, non prima di salutare la sua città, i suoi cari, i suoi amici, i suoi fans.

"Vi porterò per sempre nel mio cuore", sussurrava spesso a chi gli faceva visita a casa o in ospedale dove è stato ricoverato anni addietro.

Peppe era un campione nella vita e nello sport.

Un vero signore.

Una persona dal cuore grande, sensibile.

Quando gli pronunciavi alcuni termini, come atletica, corsa, maratona, lui si scioglieva, si commuoveva e i suoi occhi diventavano lucidi.

Nato a Ferentino il 7 luglio 1920, Giuseppe Vellucci ha prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri e si è congedato con il grado di sottotenente. Grande appassionato di atletica, in particolare della maratona che lo ha portato, addirittura dopo i 50 anni, a partecipare a numerose gare podistiche, anche rilevanti, sia in Italia che all'estero, conquistando decine di titoli.

Nel '92 a Birmingham diventò campione del mondo nella sua categoria.

In Finlandia nel '91 conquistò la medaglia di bronzo.

Fra le tante maratone in Italia, ha preso parte a quella storica di Roma per due volte, a Ostia, Chieti, Venezia, Ascoli, Pescara, Udine e tante altre ancora.

"Mi manca solo New York, ma prima o poi...", diceva, purtroppo è



mancato il tempo.

Una casa piena di trofei la sua.

E chi non lo ha incontrato di corsa per le strade di Ferentino in pantaloncini e scarpette?

Ogni giorno macinava chilometri e quando incrociava un amico, lui lo sfiorava e gli dava il cinque.

Peppe correva e si sentiva appagato, non voleva mai fermarsi.

Solo l'età e qualche acciaccio ci sono riusciti.

Qualche anno fa venne colpito da ictus, ma ristabilitosi, grazie anche al suo fisico ginnico, voleva tornare a correre.

"I medici mi hanno detto che è grazie alla mia fibra da atleta che mi sono salvato altrimenti non ce l'avrei fatta", lo ripeteva spesso a noi giornalisti il buon Peppe, lui aveva un debole per la nostra categoria ed era un assiduo lettore dei quotidiani.

E così gli anni hanno portato via a Ferentino, la sua amatissima città, anche il "nonno volante" che, siamo convinti, mai si fermerà..

A noi piace pensare che Peppe correrà in eterno e che anche per queste righe di commiato ci ringrazierà con il suo sorriso incancellabile.

Mercoledì alle 15, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, sono stati in tanti a salutarlo per l'ultima volta.

Infine Gerardo Gatta, presidente della Fidal provinciale, in un post su facebook ha voluto ricordare la figura di Peppe Vellucci.

"Podista che ha dato lustro alla nostra terra e al movimento dell'atletica leggera.

Come presidente della Fidal Frosinone e dell'Asd Atletica Ceccano porgo le più sentite condoglianze alla famiglia".

### Nozze d'oro

Giovedì 9 Dicembre del 1965 nella chiesa di San Valentino, in Piazza Matteotti, il parroco don Lorenzo Capocchetta unì in matrimonio **Candido PALOMBO** e **Giovanna BIANCHI**.

I testimoni furono Pietro Marinelli e la consorte Quinta. Anno 2015, in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio, gli "sposi" hanno voluto riconfermare la loro felice unione presso la chiesa di Santa Maria Gaudenti, dove il parroco don Enzo Quattrociochi ha celebrato la Santa Messa davanti ai figli degli sposi, Leonarda, Antonella e Gianluca, ai nipoti Lorenzo, Giulia e Laura, al genero Massimiliano Mancini e alla nuora Sara Cioci e ai parenti ed amici.

A Candido, sostenitore di questo periodico, e alla consorte Giovanna giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintnu me..."

## Compleanno



Il 18 Luglio 2015, il sostenitore di questo periodico, **Igino DI STEFANO**, residente dal 1967 a Latina, ha compiuto il suo 75° anni di vita, ed è stato festeggiato dalla consorte Pia Amoriello, e dalle figlie Cristina e Ambrogina, dai generi Alberto Di Meo e Massimiliano Bellizia, dai nipoti Danilo e Francesco, sostenitori anche loro di questo periodico, e dalle nipoti Greta e Myriam. Gli auguri gli sono giunti anche dalla sorella Loretta e dai fratelli don Luigi e Ignazio.

Anche l'associazione Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me...." si uniscono al coro degli auguri.

\*\*\*\*\*

Domenica 26 luglio 2015 il sostenitore di questo periodico, **Ambrogio CIUFFARELLA**, ha compiuto 96 anni. Per questo particolare traguardo è stato festeggiato dai figli Pina, Piero e Rita e dai nipoti. Ad Ambrogio giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."



\*\*\*\*\*



Giovedì 19 Ottobre 2015 ha spento 93 candeline **MALIZIOLA Amalia**.

Per questo particolare traguardo è stata calorosamente festeggiata dai figli Rita, Luigi e Teresa, i generi Franco e Giovanni, dai nipoti Ilenia, Sonia e Mauro, Lorenzo e Ludovica, Emiliana e Paul.

Alla festeggiata Amalia giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Venerdì 1 Novembre del 1935, nella zona di Sant'Agata nacque **Giovanni "Nino" QUADROZZI**, dall'unione tra Armando e Maria Incelli. Anno 2015 in occasione del suo 80° compleanno è stato calorosamente festeggiato dalla moglie Renata Piccirilli, dai figli Armando, Anna e Simone, dal genero Maurizio, dalle nuore Elisa e Francesca, e dai carissimi nipoti, Francesca, Michela, Giovanni, Marika, Benedetta e Roberto.

Al caro amico e socio "Nino" giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."



\*\*\*\*\*



Venerdì 6 Novembre del 1925 nacque a Ferentino **Margherita DE SANTIS** vedova Frasca, e ancora di Venerdì 6 Novembre 2015 Margherita ha festeggiato 90 anni di vita.

Per questo traguardo è stata calorosamente festeggiata dalle figlie Lucia, Mimma e Carla, dai generi Antonio, Mario ed Ezio, dai nipoti Paola, Alessandra, Giuseppe, Federico, Irene, Roberta, Paolo, Marco e i pronipoti.

Alla festeggiata Margherita giungano tante felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Lunedì 15 Novembre del 1926, Filomema Maddalena consorte di Lorenzo Eulali, diede la vita ad un bel maschietto dal nome **FRANCESCO**.

In occasione del suo compleanno, i figli Luciana e Roberto insieme al genero Pio, alla nuora Maria e ai nipoti: Irene, Andrea e Chiara, lo hanno calorosamente festeggiato per l'inizio del suo novantesimo anno di vita.

Al nostro iscritto Francesco giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

Una curiosità raccontata dal festeggiato, "mio padre Lorenzo tornò dagli Stati Uniti con 35.000 lire, con quei soldi acquistò 2 ettari di terreno nella zona del "Ferro di cavallo", ebbene in occasione del mio compleanno ho mangiato una ragione di "Linguine all'astice" (pregiato pesce di mare) che mi è costato 18,00 euro equivalente alle 35.000 lire spese da mio padre per l'acquisto di quel terreno di cui sopra.

\*\*\*\*\*



Il 9 Dicembre 2015, la Dott.ssa **Maria CELLITTI** ha festeggiato il compimento di 85 anni d'età alla presenza dei suoi amati familiari: il marito Avv. Antonio Sonni, socio della Pro Loco, le figlie Dott.ssa Luciana e Antonella, i generi Moricca Dott. Enzo e Umberto Scarselli, gli adorati nipoti Antonello, Francesco, Fabio e Livio.

Hanno partecipato alla festa: il fratello Franco con la moglie Virginia Cataldi, le nipoti Giuliana e Angela Triboli accompagnate dai rispettivi mariti, Rag. Guglielmo Cialone e Maurizio Navarra, la nipote Pina Cellitti, il cognato Luigi Sonni (presidente della Pro Loco) con la moglie Bice De Castris e il figlio Ambrogio.

L'Associazione Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me...." augurano alla festeggiata Maria un cammino ancora lungo di felicità e pace.

## Defunti

Il 23 Settembre 2015 è morto in Illinois Stati Uniti, **Harry WAGNER**.

Alla moglie Silvia Tartaglia, ai figli Mary, Dina sostenitrice di questo periodico, Diane e Rocco, ai familiari e parenti giungano le condoglianze dell'associazione Pro Loco e Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Lunedì 2 Novembre 2015, presso l'Ospedale "F. Spaziani" di Frosinone, all'età di 79 anni è deceduto il nostro iscritto Prof. **Vittorio PROFETA**.

Alla consorte Ada Fedele, ai figli **Cesarina, Maurizio, Roberto e Laura**, ai generi Bruno Cappella e Mauro Polletta, alle nuore **Maria Florio e Federica**

Polletta, al fratello Michele, alla sorella Lucia e ai nipoti tutti, formulano sentite condoglianze l'Associazione Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Giovedì 5 Novembre 2015 presso l'Ospedale "Fabrizio Spaziani" di Frosinone, è deceduta all'età di 76 anni **Antonietta MARINELLI** in Cantagallo.

Al marito Angelo, nostro iscritto, ai figli Pierfrancesco e Cristian, alla nuora, all'amato nipote Andrea, ai cognati e cognate, ai familiari e parenti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Domenica 22 Novembre 2015 all'età di 72 anni è deceduto **Angelo VIRGILI**, sostenitore di questo periodico. Alla moglie Angela Oddo, ai figli

Vittorio ed Elena, alla nuora, al genero, alla sorella Gina, al fratello Pietro ai nipoti e parenti giungano le condoglianze dell'associazione Pro Loco.

\*\*\*\*\*

Martedì 24 Novembre 2015 presso la clinica San Raffaele di Cassino, all'età di 83 anni è venuta a mancare la nostra iscritta **Giuseppina POLLETTA**,



vedova di Luciano Collalti. Ai figli Vittorio e Alfredo, alle nuore, ai nipoti, ai fratelli, Carlo sostenitore di questo periodico e Cesare, ai familiari e parenti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Domenica 29 novembre nella propria abitazione è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la nostra iscritta **Francesca MARSECANE**, di anni 90, vedova di Francesco Liberatori. Ai figli Roberto, Antonio e Annamaria, alla sorella Savina nostra iscritta, ai nipoti e parenti tutti giungano le condoglianze dell'Associazione Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Nelle prime ore del 2 Dicembre 2015, presso l'Ospedale "F. Spaziani" di Frosinone, si è spento all'età di 76 anni **Luciano FONTECCHIA**, maresciallo dell'aeronautica militare in congedo.

Alla consorte Maria Pia Salvatori, ai figli Luca e Paolo, al fratello Gino, alle sorelle Ida, Carla e Maria Lilia, ai nipoti, ai cognati e parenti giungano le condoglianze della nostra associazione Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Sabato 5 Dicembre 2015, a Frascati dove risiedeva, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari, il nostro iscritto **Alberto TRIBIOLI**, di anni 68. Alle figlie: Margherita, Chiara, Laura, Eleonora, ai familiari e parenti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

Dopo la scomparsa di "Ginetto", altro lutto in casa Ludovici.

Lunedì 7 Dicembre è morta all'età di 94 anni **Teresa LUDOVICI**, vedova Segneri.

Ai figli Luciano, Maurizio, e Vittorina, ai fratelli Raffaele, "Lello" nostro iscritto, Franco e Sandro, ai familiari e parenti tutti formulano condoglianze la Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Gravissimo incidente a Ferentino.

Nel pomeriggio di lunedì 7 Dicembre 2015, nella zona di San Nicola, in un tragico schianto tra una moto e una Fiat 500, è deceduto il giovanissimo **Giorgio CARBONE**, di anni 17, studente del Liceo Linguistico di Anagni.

Alla madre Rosanna Sugamoto, al padre Stefano, alla sorella Irene, ai nonni, ai parenti tutti, vanno le sentite condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

E' morto Martedì 8 Dicembre, nella propria abitazione, il "nonno volante" **Giuseppe VELLUCCI** di 95 anni.

Alle figlie Cersarina e Loredana, alla sorella, ai parenti tutti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

## Anniversario

Il 17 Novembre 2012, il nostro iscritto **Antonello CANTAGALLO** all'età di 52 anni, lasciò questo mondo per una malattia incurabile. In occasione del terzo anniversario della sua scomparsa, la madre Rossana Segneri, la moglie Antonella Pignatelli, i figli Marco e Angelica, il fratello Massimo, la suocera

Teresa Maliziola, lo hanno voluto ricordare ai parenti, amici e conoscenti che in molti hanno assistito alla Messa celebrata da don Luigi Di Stefano nel Duomo di Ferentino dedicato ai fratelli romani SS.Giovanni e Paolo.

## Laurea

Presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, si è laureata **Chiara CALACCI** figlia del nostro iscritto Carlo e di Anna Maria Recchia. Questa la Tesi discussa: "Metodologie di Citogenetica Molecolare e di CMA (Chromosomal Microarray Analysis) per l'identificazione e la caratterizzazione di SMC (Small Supernumerary Marker Chromosomes)", Relatore il Chiar.mo Prof. Giuseppe Novelli, Correlatore la Dott.ssa Anna Maria Nardone. La laureata è stata calorosamente festeggiata dai genitori, dal fratello Giovanni, dai parenti ed amici. Alla neo dr.ssa Chiara giungano le infinite felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*



Il 30 ottobre 2015 **Francesca Roffi Isabelli** ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Architettura presso l'Università La Sapienza di Roma, ottenendo il massimo dei voti 110 e lode. La neo dottoressa ha discusso la tesi "Il Cortile di Palazzo Giorgi Roffi Isabelli a Ferentino. Studio storico ed ipotesi di restauro"; relatore la prof.ssa Lia Barelli. Felicitazioni dal papà Pio, dalla mamma, prof.ssa Laura Masetti, dal fratello Vincenzo, dai nonni e da tanti amici. La tesi va ad arricchire notevolmente il patrimonio culturale del Palazzo, già residenza dell'illustre archeologo Alfonso Giorgi, e la stessa città di Ferentino. Alla dr.ssa Francesca giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Presso l'università la Sapienza di Roma, nella facoltà di Scienze della Comunicazione Pubblica e Organizzativa, si è brillantemente laureato **Fabio ANGELISANTI**. Il giovane ha ottenuto la laurea in "Organizzazione e marketing della comunicazione d'impresa". Relatore il chiarissimo prof. Stefano Scarolla Prandstreller e correlatore il dottor Fulvio Pellegrini. Il neo dottore è stato festeggiato dai felicissimi genitori Arcangelo Angelisanti e Anna Bondatti, dai nonni Caterina Cialone, Giorgio Bondatti e Rosa Gasbarra, dagli zii, zie cugini e cugine.

Al neo laureato Fabio giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

## La Pro Loco ringrazia

La Pro Loco porge un vivo ringraziamento alle sottoelencate persone che, in occasione della pubblicazione del numero scorso di questo periodico, hanno inviato alla nostra Associazione cospicui contributi di denaro, intendendo così sostenere tale iniziativa.

Agenzia Funebre Adamo Ivan	- Ferentino	€ 20,00
Anonima via Casilina	- Ferentino	€ 10,00
Anonima viale Marconi	- Ferentino	€ 20,00
Anonima via Pettorini	- Ferentino	€ 10,00
Anonimo	- Roma	€ 10,00
Baldassare Franco	- Ferentino	€ 5,00
Bellusci Giuliana	- Ferentino	€ 20,00
Bianchi Concetta	- Ferentino	€ 10,00
Bianchi Giovanni	- Ferentino	€ 20,00
Bove Giuseppe	- Vicenza	€ 50,00
Calacci Carlo	- Ferentino	€ 30,00
Cappucci Antonio	- Ferentino	€ 100,00
Cellitti Santi Maria	- Ferentino	€ 10,00
Colella Maria	- Ferentino	€ 20,00
Colella Leopoldo	- Ferentino	€ 10,00
Concutelli Giuseppe	- Ferentino	€ 18,00
Consoli Guerino	- Alghero	€ 20,00
Datti Giovanni	- Ferentino	€ 10,00
De Castris Don Luigi	- Ferentino	€ 50,00
Di Marco Domenico	- Ashford Kent G.B.	€ 20,00
Di Mario Cesarina	- Ferentino	€ 15,00
Di Torrice Guido e Kathleen	- North Brunswick, N. J. USA	\$ 50,00
Donfrancesco Marcello	- Ferentino	€ 10,00
Emanuele Vittorio	- Ferentino	€ 10,00
Fiorelli Paola	- Ferentino	€ 30,00
Fiorini Pietro	- Ferentino	€ 30,00
Gabrielli Luisa	- Frosinone	€ 15,00
Giovanni Gilda	- Ferentino	€ 5,00
Magliocchetti Giuseppina	- Ferentino	€ 5,00
Magliocchetti Salvatore	- Ferentino	€ 15,00
Manni Maria Pia	- Ferentino	€ 5,00
Marcona Daniele	- Sint Stevens Woluwe, Belgio	€ 20,00
Mariani Maria Teresa	- Ceccano	€ 20,00
Martini Basilio	- Ferentino	€ 5,00
Mastrangeli Francesco	- Ferentino	€ 10,00
Navarra Maurizio	- Ferentino	€ 10,00
Palombo Franco	- Roma	€ 10,00
Paris Luigi	- Ferentino	€ 10,00
Pennacchia Luigia	- Ferentino	€ 5,00
Picchi Cesarina	- Ferentino	€ 5,00
Picchi Mario	- Ferentino	€ 15,00
Polletta Serafina	- Ferentino	€ 5,00
Pompeo Sergio	- Roma	€ 10,00
Pro Alessandro	- Ferentino	€ 10,00
Pro Lidia	- Ferentino	€ 20,00
Pro Vincenzo	- San Giovanni Incarico	€ 20,00
Roffi Isabelli Pio	- Ferentino	€ 40,00
Santurro Lelio	- Velletri	€ 50,00
Sisti Ulderico	- Ferentino	€ 15,00
Sordi Vittoria	- Ferentino	€ 10,00
Tendini Irene	- Ferentino	€ 20,00
Tribioli Augusto	- Ferentino	€ 10,00
Valeri Bianca Maria	- Ferentino	€ 20,00
Valle elisa e Franco	- Ferentino	€ 10,00
Vedovi Franca	- Ferentino	€ 10,00

## PREMIO ANSPI 2015

In occasione della consegna dei Premi, Lunedì 30 novembre 2015, presso la chiesa Abbaziale di Santa Maria Maggiore si è svolto il concerto dell'organista Anna Maria Pasquarelli. L'organista si è diplomata in organo e composizione presso il conservatorio "L. Refice" di Frosinone con il M° A. Scettri ed in didattica della musica con la prof.ssa F. Ferrari. Nella prima parte del concerto ha suonato i seguenti brani: I. S. BACH: "Pastorale" BWV590 (Pastorella, Allemanda, Adagio, Allegro) e J. S. BACH: "Fantasia in sol maggiore" (Vitement, Gravement, Lentement) mentre nella seconda parte: FELIX MENDELSSOHN: "Preludio e fuga in re minore" e J. S. BACH: "Preludio e fuga in re maggiore" BWV532. Nell'intervallo delle due esibizioni è stato assegnato il premio ANSPI 2015, il Presidente Avv. Antonio Pompeo ha consegnato il premio in cultura generale a Dino Galassi, mentre il Professor Renzo Scasseddu a consegnato ad Jacopo Poce il premio in lingua e cultura latina.



## Come eravamo. . .



Anno 1950 - 250 Baschi Verdi della Diocesi di Ferentino a Roma per l'anno santo..."



## CONTINUA L'IMPEGNO PER LA CITTÀ DI FERENTINO

Da oltre tre anni, l'Associazione Donne in Cammino, si impegna per promuovere un cammino di crescita attraverso la creatività, l'operatività, l'intrattenimento ma anche mediante la creazione di eventi culturali di rilievo volendo affermare, con le proprie iniziative, l'importanza dell'incontro e della collaborazione. All'interno del gruppo si svolgono attività varie come il ricamo, il riciclo, la pittura, la lavorazione dell'argilla, la creazione di oggetti, viaggi di studio nel nostro territorio e fuori, gioco delle carte, ecc.

Attività non fini a se stesse ma che tendono alla riconquista della dimensione umana e spirituale troppo compromessa dal materialismo, dal tecnicismo e dalla solitudine dei nostri giorni. Le attività poste in essere comportano anche visite a musei, partecipazione a concerti, studio e conservazione delle tradizioni, dibattiti su fatti di attualità, attività di beneficenza, che contribuiscono ad arricchire la personalità di ognuno favorendo l'apertura verso obiettivi non personalistici. Da ottobre ha iniziato un corso di Burraco che si tiene presso la sala dell'AVIS in via Fresine Vasciotte, ogni giovedì dalle ore 16 alle 19, è aperto a chiunque voglia imparare o che abbia anche solo il desiderio di passare un pomeriggio piacevole. A Maggio di quest'anno l'Associazione Donne in Cammino, ha lanciato l'iniziativa: "Adotta una strada o un vicolo". Iniziativa volta all'abbellimento con fiori e piante di un tratto di via Consolare, con l'obiettivo di sensibilizzare i residenti a rendere il paese più bello ed accogliente. Per le feste natalizie ha deciso di continuare ad interessarsi della Città in cui viviamo partecipando alle iniziative promosse dalla Pro-Loce di Ferentino, tutte volte alla promozione e conoscenza della nostra Città. Durante la celebrazione delle festività, in collaborazione con la Pro Loco, quindi, contribuirà alla decorazione di un tratto di via Consolare con cesti ornamentali realizzati dalle socie con materiali poveri: pungitopo, alloro, rami di magnolia e quant'altro opportunamente tagliati, dorati e assemblati in composizioni da appendere ai lampioni lungo il tratto da piazza Matteotti a piazza della Catena. Gli addobbi rimarranno fino al 6 Gennaio.



Rina Poce

## FERENTINO DICE "NO" ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

La manifestazione è stata organizzata dall'associazione "Il Mosaico"

Mercoledì 25 Novembre, nella Giornata internazionale dedicata alla lotta contro il femminicidio, anche Ferentino è scesa in Piazza per dire forte il proprio "No" alla violenza sulle donne. La manifestazione tenutasi in Piazza Matteotti, con la



partecipazione delle scuole presenti sul nostro territorio, è stata organizzata dall'associazione "Il Mosaico, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. "Rosso come passione, amore, vita" questo è stato lo slogan scelto dall'associazione per l'iniziativa, che è stata ricca di attività educo-sportive multidisciplinari, che hanno visto protagonisti gli studenti delle nostre scuole, e che si è conclusa con un flash mob.

Alla manifestazione hanno partecipato oltre agli studenti di Ferentino, le autorità comunali con in testa il sindaco e presidente della Provincia Antonio Pompeo, il delegato "Coni" Massimo Mignardi, i dirigenti scolastici, e i rappresentanti dell'Associazione il Mosaico.

Il sindaco ha voluto rivolgere un ringraziamento all'associazione "Il Mosaico" per l'impegno nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica, ed in particolare dei giovani sulle problematiche sociali, non solo contro la violenza sulle donne, ma anche contro ogni forma di violenza e discriminazione, mentre l'assessore Francesca Collalti ha espresso la sua soddisfazione per la realizzazione di questa manifestazione contro il femminicidio, per tenere alta l'attenzione su questo tema, purtroppo di grande attualità anche sul nostro territorio.